

Gentile Utente,

dal 1° Luglio 2018 sarà possibile, ai sensi della normativa vigente, richiedere il bonus idrico. Si tratta di una misura finalizzata ad aiutare le famiglie in condizione di disagio economico e sociale.

In particolare agli aventi diritto al bonus, sarà accreditato un bonus pari al quantitativo di acqua stabilito all'anno, per ciascun componente il nucleo familiare.

Tale quantitativo è di 50 litri al giorno e 18,25 mc all'anno, corrispondenti al soddisfacimento di bisogni essenziali del nucleo familiare.

**La domanda, in forma di autocertificazione, dovrà essere presentata presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di Bronte, ubicati in Viale Catania dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.**

Per presentare la domanda è necessario portare:

- copia di una bolletta, al fine di reperire i riferimenti che identificano la fornitura;
- un documento di identità;
- un'attestazione ISEE in corso di validità;
- un'attestazione che contenga i dati di tutti i componenti del nucleo ISEE (nome, cognome e codice fiscale);
- un'attestazione per il riconoscimento di famiglia numerosa (almeno 4 figli a carico), se l'ISEE è superiore a 8.107,5 euro (ma entro i 20.000,00).

Per la presentazione della domanda è possibile delegare un'altra persona compilando un'apposita delega con le generalità della persona che si intende delegare.

**IMPORTANTE: IL BONUS PUO' ESSERE RICHIESTO SOLO SE L'UTENZA E' DI TIPO DOMESTICO E RELATIVA ALL'IMMOBILE NEL QUALE SI E' RESIDENTI.**

#### **Quanto vale il bonus acqua e come si riceve**

Il bonus acqua garantisce la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua su base annua (pari a 50 litri/abitante/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente. Tale quantità è stata individuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2016 come quella minima necessaria per assicurare il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona. Il bonus garantirà, ad esempio, ad una famiglia di 4 persone di non dover pagare 73 metri cubi di acqua all'anno.

Per la determinazione del bonus sarà applicata la tariffa agevolata la cui richiesta di approvazione è stata già presentata dal gestore Comune di Bronte agli organismi competenti.

**Come viene corrisposto?**

L'erogazione avviene in bolletta. L'ammontare annuo viene erogato pro quota-giorno relativamente al periodo di riferimento della fattura.

**Come si verifica se la domanda è andata a buon fine?**

- rivolgendosi all'Ufficio dei Servizi Sociali;

- chiamando il n. verde 800.166.654 dello Sportello per il consumatore di Energia e Ambiente e fornendo il codice fiscale o il numero identificativo della richiesta presente nella lettera di ammissione;

**Come viene erogato il bonus?**

Sarà riportato in fattura nel dettaglio delle voci che compongono la fattura.

La componente bonus viene indicata separatamente in detrazione della quota variabile della tariffa di acquedotto per tutto il periodo di agevolazione.

Dopo quanto tempo dalla presentazione della domanda viene corrisposto il bonus?

Dal momento della presentazione della domanda al momento dell'erogazione del bonus acqua possono passare diversi mesi. Infatti dopo aver presentato la domanda, le tempistiche per ottenere il bonus sono così cadenzate:

Il Comune ha a disposizione un massimo di 30 giorni per la verifica e l'ammissione della domanda con il suo successivo caricamento nel sistema informatico (SGAtè) per la trasmissione al gestore;

Dopo il caricamento da parte del Comune della domanda ammessa:

L'utente riceve una comunicazione che lo informa dei risultati delle prime valutazioni sui requisiti di ammissibilità (ISEE e residenza) operate dal Comune;

Il gestore ha a disposizione un massimo di 60 giorni per completare le valutazioni di sua competenza e comunicare a SGAtè l'ammissione definitiva della domanda o il suo rigetto.

Al termine di questi 60 giorni, se la domanda è stata verificata positivamente dal gestore:

gli utenti riceveranno il bonus in bolletta nella prima fattura utile. Le tempistiche di erogazione del bonus in bolletta dipenderanno anche dalla periodicità di fatturazione prevista dal contratto di fornitura;

**Tutti gli utenti, la cui domanda risulterà respinta, riceveranno una comunicazione con l'indicazione del motivo per cui il gestore non ha potuto confermare l'ammissione.**

**Per quanto tempo viene riconosciuto il bonus?**

Il bonus è riconosciuto per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio agevolazione riportata nella comunicazione di ammissione e in bolletta. Al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, l'utente deve rinnovare la richiesta di ammissione presentando apposita domanda.

### **Come si rinnova la domanda di bonus?**

Se al termine del periodo di prima agevolazione l'utente ha ancora i requisiti necessari per l'ammissione (ISEE entro la soglia stabilita, presenza di un contratto di fornitura per il servizio di acquedotto presso l'abitazione di residenza) può rinnovare la richiesta di bonus presentando apposita domanda presso il Comune. **La domanda va presentata circa un mese prima della scadenza dell'agevolazione in corso** (se, ad esempio, il periodo di agevolazione va dal 1-9-2018 al 31-08-2019, il rinnovo deve essere presentato entro il 30 luglio 2019) al fine di garantire la continuità dell'erogazione. Un'apposita comunicazione viene inviata a tutti gli utenti interessati in prossimità della scadenza, per ricordare la data utile per il rinnovo in continuità. Al momento del rinnovo l'utente deve presentare un'attestazione ISEE valida per il periodo da cui decorre la nuova agevolazione. Con riferimento all'esempio precedente, il certificato ISEE dovrà essere valido anche il 1 settembre 2019.

### **Cosa bisogna fare in caso di variazioni del numero di familiari durante il periodo di agevolazione?**

Le variazioni della numerosità familiare, che avvengono durante il periodo di agevolazione, possono essere comunicate al momento del rinnovo e hanno validità ai fini del calcolo del bonus per il nuovo periodo di agevolazione. Tuttavia se l'utente presenta al proprio gestore idrico, durante i 12 mesi di vigenza del bonus, un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di variazione del numero dei componenti la famiglia e dichiara che tale variazione **non modifica la condizione di disagio economico**, (ossia l'ISEE resta ricompreso entro la soglia limite), il gestore adeguerà il corrispettivo del bonus alla nuova numerosità familiare per il periodo che manca al termine dei 12 mesi di vigenza dell'agevolazione.

### **Cosa succede in caso di cambio dell'indirizzo di residenza o di cessazione del contratto?**

Nel caso in cui durante il periodo di agevolazione cessi il contratto di fornitura intestato all'utente agevolato (ad esempio per cambio di residenza o per altre ragioni), il gestore corrisponderà nella fattura di chiusura la quota di bonus spettante e non ancora erogata a copertura del restante periodo di agevolazione. Ad esempio, se il periodo di agevolazione è 1° settembre 2018- 31 agosto 2019 e l'utente cambia residenza ad aprile 2019, riceverà, nella fattura di chiusura della fornitura che cessa per cambio residenza, l'ammontare di bonus previsto fino al 31 agosto 2019. Né l'utente interessato né alcuno dei componenti del suo nucleo ISEE potranno presentare una nuova domanda di bonus acqua prima del termine dell'originario periodo di agevolazione.